



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPENSIVO N. 6 VIA VILLA CLELIA – IMOLA
Via Villa Clelia n.18 - 40026 - Imola (BO) – tel.054240238-054240242 fax 0542628162
PEC boic84700x@pec.istruzione.it boic84700x@istruzione.it web www.ic6imola.gov.it

Dirigente scolastico: Prof.ssa Loretta Salaroli

POF 2015/2016



PROTAGONISTI OGGI PER IL FUTURO



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola

INDICE

Principi	3
Finalità educative	3
Contesto culturale, sociale ed economico del territorio	4
Indirizzi generali del Consiglio di Istituto	5
Patto Educativo tra scuola e famiglia	6
Rapporti scuola – famiglia e modalità di informazione all’utenza	7
Dati identificativi dell’istituto	8
Didattica e valutazione	10
RAV Priorità riguardo gli esiti degli studenti	11
RAV Obiettivi di processo	12
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ANDREA COSTA	13
SCUOLA PRIMARIA CAPPUCCINI	15
SCUOLA PRIMARIA RUBRI	18
SCUOLA DELL’INFANZIA PONTESANTO	23
Allegati al Piano dell'Offerta Formativa	26

PRINCIPI

Formazione personale

Noi crediamo che proprio *attraverso l'istruzione*, in armonia con lo sviluppo biologico, sociale, affettivo, *la scuola possa contribuire, insieme alla famiglia e alle altre agenzie formative del territorio, alla piena realizzazione della persona umana.*

Uguaglianza e inclusività

Siamo anche convinti che la scuola possa e debba svolgere un ruolo centrale nella rimozione di quegli *ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza [...], e impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione* alla vita sociale e politica, adoperandosi per fornire a tutti gli alunni gli strumenti culturali indispensabili, per favorire ***l'inclusività*** a prescindere dalle capacità, dalle risorse economiche, dalle provenienze sociali e geografiche.

Formazione del cittadino

Riteniamo infine che la crescita insieme in un clima di confronto e di solidarietà tra ragazzi diversi per sesso, religione, culture, condizioni economiche e sociali, provenienze geografiche, sia già di per sé un laboratorio di convivenza civile unica per approdare a una comune *civica*.

Gli stimoli, le tematiche, le riflessioni e le pratiche a cui la scuola tende in tutti i suoi ordini e gradi hanno come obiettivo ambizioso quello di *aiutare i ragazzi a divenire, ciascuno secondo il proprio grado di maturazione e capacità, consapevoli dei propri diritti e responsabili.*

Questi sono i principi in cui pensiamo debba affondare le proprie radici la scuola pubblica italiana.

FINALITÀ EDUCATIVE

Con metodologie e gradi diversi secondo le fasce d'età di riferimento, nel rispetto dell'autonomia d'insegnamento e nei limiti delle risorse concesse, il nostro Istituto mira a perseguire in modo particolare le seguenti finalità educative:

- *rendere gli alunni il più possibile autonomi nei loro apprendimenti, aiutandoli ad acquisire competenze che permettano loro di imparare ad imparare*
- stimolarli ad acquisire uno spirito critico
- *aiutarli ad essere consapevoli dei propri limiti e a vivere questi non come ostacoli ma come punto di partenza da modificare*
- far raggiungere loro la consapevolezza della complessità e della globalità della società in cui viviamo

Più in generale il nostro Istituto si adopera per far raggiungere a tutti gli alunni le competenze descritte nel **[Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.](#)**

CONTESTO CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO

Le scuole dell'Istituto Comprensivo n.6 di Imola rispondono ai bisogni di scolarizzazione delle famiglie che risiedono nella zona ovest del territorio comunale, ai lati della via Emilia, caratterizzato da aree di recente e attuale urbanizzazione ma anche da "fabbricati tipici di quartiere" risalenti almeno ad un trentennio fa.

La tipologia abitativa di questa estensione territoriale è molto varia: abitazioni condominiali di medie e grandi dimensioni, strutture edilizie bi-quadri familiari, villette, edilizia popolare, edilizia agevolata.



Si registra in modo sempre più evidente, la presenza di nuclei familiari immigrati dalle varie regioni italiane ed anche da paesi stranieri che si sono affiancati ad un tessuto autoctono, nato e cresciuto proprio nella zona. Il contesto socio-culturale è pertanto vario e differenziato.

una ricchezza di opportunità in sintonia con la proposta formativa scolastica, con il suo percorso progettuale.

La Scuola, quale agenzia formativa per eccellenza, recepisce ed interagisce ai fini della formazione unitaria della personalità del cittadino, con esse.



INDIRIZZI GENERALI

In riferimento al Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (a norma dell'art.1, c.4, del DPR n.89 del 20 marzo 2009) del novembre 2012, il Consiglio d'Istituto delinea i seguenti Indirizzi Generali, in base ai quali tutte le componenti scolastiche, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, opereranno per il raggiungimento delle finalità precedentemente esposte:

- impostazione di una formazione che possa continuare nell'arco di tutta la vita e che veda un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo;
- educazione alla convivenza attraverso l'acquisizione delle regole del vivere e del convivere, la valorizzazione delle diverse identità, lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della normativa europea;
- acquisizione sicura delle strumentalità di base relative alle discipline fondamentali, quali italiano e matematica, con particolare attenzione agli aspetti di trasversalità;
- ricerca sulla progressione delle conoscenze, sulla ricorsività degli apprendimenti, sulla linearità o ciclicità di certi contenuti, sulla necessità di differenziare gli ambienti di apprendimento, in relazione all'età, alle caratteristiche o alle motivazioni dei ragazzi;
- costruzione di competenze essenziali, intese come orientamento ad un apprendimento non esecutivo, ma dinamico, attivabile in situazione, in un'ottica di scuola europea, attraverso metodologie laboratoriali. A tal fine si richiamano le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006:
 - 1) Comunicazione nella madrelingua
 - 2) Comunicazione nelle lingue straniere
 - 3) Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia
 - 4) Competenza digitale
 - 5) Imparare ad imparare
 - 6) Competenze sociali e civiche
 - 7) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità
 - 8) Consapevolezza ed espressione culturale
- promozione di un rapporto positivo dei ragazzi con l'apprendimento, puntando l'attenzione ai processi, oltre che ai risultati;
- promozione di azioni di formazione in servizio e di innovazione didattica
- aumento delle occasioni di incontro, di ascolto, ricerca e confronto, per offrire punti di riferimento culturale e fiducia professionale agli operatori e agli utenti;
- bilancio sociale e trasparenza.

PATTO EDUCATIVO TRA SCUOLA E FAMIGLIA

PREMESSA

Il Patto Educativo è la dichiarazione esplicita di un'alleanza tra scuola e famiglia che costituisce per entrambi un diritto-dovere da realizzare all'interno del percorso formativo.

Nel Patto Educativo la scuola e la famiglia riconoscono i ruoli specifici e i diritti-doveri che la Costituzione Italiana sancisce agli articoli 30 e 33: il primato dei genitori di educare i figli e la libertà d'insegnamento dei docenti.

La scuola e la famiglia devono partecipare alla realizzazione del percorso formativo in modo corresponsabile e nel **rispetto** della diversità dei ruoli, in un atteggiamento di **dialogo** e di **fiducia** reciproca.

Il Patto Educativo si fonda sulle finalità e i principi espressi nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) e fa riferimento ai valori di solidarietà, rispetto, amicizia, pari dignità e parità di diritti e doveri fra tutti gli esseri umani.

Affinché l'azione educativa sia efficace occorre che l'intera comunità scolastica e i genitori si "spendano" in una **continuità** d'intenti e di regole che non disorientino, ma supportino il bambino e il ragazzo nella sfida, a volte impegnativa, della crescita.

La scuola considera **l'alunno protagonista** e soggetto attivo del proprio percorso d'apprendimento, capace, con l'aiuto delle persone adulte che l'accompagnano, di diventare sempre più **autonomo e responsabile delle proprie azioni**. A questo riguardo il Patto Educativo rimanda alla conoscenza del Regolamento degli studenti e delle studentesse dell'Istituto.

IL PATTO EDUCATIVO

(Delibera n.14 del Consiglio d'Istituto del 29/10/08)

Il docente si impegna a:

- presentare l'offerta formativa e le regole della scuola;
- motivare il proprio intervento didattico;
- spiegare le proprie strategie, l'organizzazione e il trasporto dei materiali didattici, le modalità inerenti l'assegnazione dei compiti a casa, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

Il genitore si impegna a:

- conoscere l'offerta formativa e rispettare le regole della scuola;
- partecipare agli incontri degli Organi Collegiali;
- esprimere pareri e proposte coerenti con le scelte educative della scuola;
- sostenere le attività e le iniziative scolastiche;
- seguire e sostenere il percorso formativo dell'alunno.

L'alunno si impegna a:

- conoscere le regole della scuola al fine di costruire un ambiente sereno nel rispetto di sé e degli altri;
- conoscere il percorso formativo del suo curriculum e i relativi traguardi;
- operare da protagonista per la loro realizzazione;
- maturare un atteggiamento di collaborazione all'interno del gruppo classe.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, alla costruzione di una realtà scolastica funzionale alla crescita e maturazione dei bambini.

I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso:

- Incontri degli Organi Collegiali
- Assemblee di classe
- Colloqui concordati
- Incontri formali e informali insegnanti / genitori
- Questionari di valutazione
- Corrispondenza via e-mail e consultazione del sito dell'Istituto.

I genitori partecipano alla vita della scuola attraverso i loro rappresentanti eletti nei seguenti Organi Collegiali:

- Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia
- Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria
- Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di primo grado
- Consiglio di Istituto - Nucleo di Autovalutazione

Assemblee di classe

Ad inizio anno scolastico, in ogni assemblea di scuola dell'Infanzia, di classe di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di 1° grado, le famiglie vengono a conoscenza della proposta della scuola (*obiettivi, conoscenze, abilità, competenze, contenuti culturali prescelti e modalità di attuazione*) e concordano con i docenti le regole di comportamento relative alle aree di reciproca competenza.

Colloqui concordati

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti sono disponibili al termine delle attività educative, su appuntamento.

Nella Scuola Primaria i docenti sono disponibili dopo la programmazione, su appuntamento, dalle ore 18.00, per la primaria Cappuccini e dalle ore 18.30, per la primaria Rubri.

Nella Scuola Secondaria di primo grado i docenti ricevono i genitori un'ora alla settimana, secondo un apposito calendario comunicato alle famiglie.

A scadenza bimestrale docenti / genitori si incontrano in colloqui individuali per analizzare la situazione di ogni singolo alunno e per la consegna delle schede di valutazione quadrimestrale.

Durante tutto l'anno scolastico possono comunque essere concordati incontri di confronto genitori-insegnanti per esigenze particolari, in ogni ordine di scuola.

Incontri formali e informali insegnanti / genitori

In previsione delle iscrizioni alle classi e sezioni prime, i docenti di ogni scuola incontrano le famiglie dei futuri utenti, per illustrare l'organizzazione e le attività in essere, in assemblee e giornate aperte.

I genitori degli alunni contribuiscono a livello organizzativo e partecipativo, alla realizzazione delle feste, intese come momento socializzante tra docenti, genitori e alunni. A tale scopo, in tutti i plessi, i genitori si sono costituiti in Associazioni/Comitati.

I genitori partecipano ad attività laboratoriali in orario extrascolastico, nei quali operano con i figli e gli insegnanti. Periodicamente possono essere realizzati incontri specifici a tema.

I genitori delle classi quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado contribuiscono in modo determinante alla realizzazione della fase finale del percorso di Educazione Stradale.

Questionari di valutazione

A fine anno scolastico, all'interno delle attività di autovalutazione, vengono somministrati questionari on line ai genitori, oltre che al personale scolastico e agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

Corrispondenza via e-mail e consultazione del sito dell'Istituto.

La trasmissione delle informazioni tra la scuola e le famiglie avviene attraverso gli incontri formali e informali indicati in precedenza e per mezzo dei documenti istituzionali previsti dalla normativa, oltre che accedendo al sito dell'Istituto (www.ic6imola.gov.it).

È attivo il Registro elettronico che consente a studenti e famiglie di ottenere informazioni in tempo reale sulle attività svolte in classe, le attività assegnate agli alunni a casa nonché - per i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado - di prenotare i colloqui settimanali con i docenti.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO



Istituto Comprensivo n.6 – VIA VILLA CLELIA 18

Dirigente Scolastico: **Dott.^{ssa} Loretta Salaroli**
 1° collaboratore: **Prof. Moreno Folli**

Totale alunni: 1094
 Totale docenti: 101
 Totale collaboratori scolastici: 18

Scuola dell'Infanzia Statale **PONTESANTO**



Via Casola Canina, 1 – Tel. 054240356
 Sezioni: 4 (con bambini di età eterogenea)
 Alunni: 101
 Collaboratori scolastici: 3
 Coordinatori di plesso:
 M/a Daniela Incani

Scuola Primaria Statale **CAPPUCCINI**



Via Villa Clelia, 18
 Tel. 0542 40238-40242 Fax.0542 628162
 Classi: 10
 Alunni: 237
 Collaboratori scolastici: 5
 Coordinatori di plesso:
 M/a Maria Angela Visani

Scuola Primaria Statale **Athos RUBRI**



Via Tinti, 6
 Tel. 054241494
 Classi: 15
 Alunni: 359
 Collaboratori scolastici: 5
 Coordinatori di plesso:
 M/a Nicoletta Franchini

Scuola Secondaria di primo grado Statale ANDREA COSTA	
	Via Pio IX, 1 Tel. e Fax. 054240930 Classi: 15 Alunni: 359 Collaboratori scolastici: 5 Coordinatori di plesso: Prof. ^{ssa} Maria Di Ciaula Prof. ^{ssa} Cristina Albonetti Prof. Moreno Folli
	<p style="text-align: center;">Scuola Ospedaliera di MONTECATONE Via Montecatone, 37 – Imola – tel.0542632811</p> <p style="text-align: center;">Docente Referente: Prof. ^{ssa} Daniela Loreti</p>
Segreteria dell'Istituto Comprensivo n.6 Via Villa Clelia n. 18 – Tel. 054240238	
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Silvana Catani	
Orario di apertura al pubblico	
Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 Martedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 Sabato dalle ore 9 alle ore 11	
Calendario delle chiusure prefestive della Segreteria	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO riceve su richiesta scritta o, comunque, su appuntamento che viene concordato con l'Ufficio di Segreteria.	
CALENDARIO SCOLASTICO 2015-2016	
INIZIO DELLE LEZIONI Ognissanti Sospensione delle lezioni (per delibera regionale) Immacolata Concezione Sospensione natalizia delle lezioni Sospensione pasquale delle lezioni Anniversario della Liberazione Festa del lavoro Festa nazionale della Repubblica Sospensione delle lezioni (per delibera Collegio docenti/ Consiglio d'Istituto) Termine delle lezioni Primaria e Secondaria 1° Termine delle attività educative Scuola dell'Infanzia	15 settembre 2015 1° novembre 2015 2 novembre 2015 8 dicembre 2015 dal 24/12/15 al 06/01/16 (compresi) dal 24/03/16 al 29/03/16 (compresi) 25 aprile 2016 1° maggio 2016 2 giugno 2016 7 dicembre 2015 06 giugno 2016 30 giugno 2016

DIDATTICA e VALUTAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo ha sempre investito nella formazione, nonostante il costante diminuire delle risorse pubbliche. Ciò al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona ed il suo successo formativo .

I docenti dell'Istituto credono nei principi di una didattica che metta al centro lo studente, soggetto attivo del proprio percorso di formazione.

La continuità fra i diversi ordini di scuola crea condizioni di agio nei momenti di passaggio, mantenendo la specificità e la differenziazione tra i diversi livelli di istruzione.

La valutazione tiene conto del percorso dello studente oltre che dei livelli di competenza raggiunti, in un'ottica di informazione e trasparenza nei confronti delle famiglie.

Imparare ad imparare, il cooperative learning, l'attenzione alle competenze raggiunte caratterizzano e motivano l'operatività quotidiana di una scuola che intende formare, non giudicare.

Per una consultazione dettagliata si vedano gli allegati

[Didattica e Continuità e orientamento](#)

L'inclusività è essenziale per tutti gli allievi; per taluni di essi occorrono conoscenze e strategie specifiche. Il riferimento è a stranieri, ad alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ad alunni diversamente abili, ad alunni con bisogni educativi speciali.

L'Istituto Comprensivo ha anche una sezione distaccata nella struttura ospedaliera di Montecatone Rehabilitation Institute che accoglie, generalmente per lunghi periodi, bambini e ragazzi provenienti da tutte le regioni italiane con precisi bisogni riabilitativi.

Per gli studenti a cui sia impedita la frequenza scolastica per motivi di salute, l'Istituto attiva il servizio d'istruzione domiciliare.

Per una consultazione dettagliata si veda l'allegato [Inclusività](#)

La valutazione è una dimensione costantemente attiva che precede, accompagna e segue i processi curricolari. E' un percorso globale che tiene conto sia dei progressi compiuti nell'area cognitiva, sia dei processi di maturazione e di socializzazione dell'alunno, che osserva il presente frutto di una storia e viatico per il futuro. E' volta alla verifica della capacità di ognuno di servirsi delle conoscenze e delle abilità, anche in un'ottica trasversale, per affrontare i compiti e le sfide della vita. Assume una funzione formativa di accompagnamento del processo educativo-didattico. E' rivolta al superamento dell'orizzonte strettamente scolastico. Aiuta l'alunno a comprendere le mete, anche minime, raggiunte, al fine di valorizzare le proprie risorse, le motivazioni e a costruire un concetto realistico e positivo di sé. *Promuove nell'allievo la capacità di autovalutazione e ha una funzione orientativa.* La valutazione è talvolta semplicemente formativa, volta ad aiutare l'alunno a comprendere il proprio livello di raggiungimento degli obiettivi, talvolta può misurare il percorso svolto dal punto di partenza, altre invece misurare quanto manca rispetto agli obiettivi da raggiungere. Le prove sono di varia natura: orale, scritte, aperte, chiuse, osservazioni sistematiche, pratiche, valutare competenze o conoscenze, mettere in risalto difficoltà o capacità specifiche. Né le singole valutazioni numeriche né tanto meno la valutazione complessiva possono essere pienamente comprese senza la mediazione dell'insegnante.

Per una consultazione dettagliata si veda l'allegato [Valutazione](#)

RAV RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

PRIORITA' DELL'ISTITUTO RIGUARDO AGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Col DPR 80/2013 lo Stato italiano istituisce un servizio nazionale di valutazione di sistema (SNV), che agisce direttamente sulle scuole, rendendole protagoniste di un'azione di miglioramento continuo. Viene richiesto a ciascuna istituzione scolastica di interpretare nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) i dati raccolti ed elaborati dall'SNV e valutare in quali settori sia necessario intervenire per migliorare gli esiti dei propri studenti.

L'ambito di intervento per il miglioramento degli esiti è costituito dai processi che le scuole mettono in atto, sia in campo educativo e didattico, sia in campo organizzativo-gestionale.

Le priorità di intervento, che ciascuna scuola individua secondo i criteri di importanza e fattibilità, sono declinate in obiettivi strategici da raggiungere nel breve o nel medio periodo e orienteranno le scelte formative dell'istituto.

Un ulteriore e successivo documento di pianificazione triennale degli interventi, il Piano di Miglioramento (PdM), dettaglierà gli obiettivi, scandendoli in azioni e li inserirà in un processo temporale ciclico di esecuzione e controllo (realizzazione /monitoraggio/ aggiustamento/ pianificazione), teso al raggiungimento degli obiettivi strategici che la scuola si è data, sempre tenendo conto delle risorse di cui essa dispone.

Il RAV completo dell'IC 6 di Imola è consultabile on line sul sito [Scuola in chiaro](#).

Di seguito si fornisce una sintesi, che riporta priorità e obiettivi strategici per l'a.s.2015-16.

Risultati scolastici

Priorità 1	Traguardi
Successo formativo degli studenti	Ridurre la percentuale degli studenti con valutazione non pienamente sufficiente in italiano e matematica in tutte le classi della secondaria.
	Progettare e realizzare iniziative di promozione delle eccellenze all'interno dell'istituto.

Competenze chiave di cittadinanza

Priorità 2	Traguardi
Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza	Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità
	Conseguire competenze digitali per una piena cittadinanza europea mediante l'integrazione delle TIC nelle discipline di studio.
	Comunicare nelle lingue straniere, in contesti quotidiani di realtà.

MOTIVAZIONE

La mission della scuola prevede la costante attenzione alla promozione del pieno sviluppo della persona e del suo successo formativo. In considerazione dell'analisi dei dati svolta, si considerano priorità di miglioramento sia l'attenzione alle situazioni considerate a rischio dispersione (studenti con votazione 6 sia in italiano che in matematica), sia la promozione degli studenti con maggior talento. Si ritiene prioritario lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza che facciano capo alla promozione dell'autonomia personale, valore fondante del nostro POF e che consentano un'effettiva cittadinanza nel contesto europeo attuale, quali lo spirito di imprenditorialità e d'iniziativa e la competenza digitale.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivi di processo
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire prove comuni iniziali e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria.
	Documentare almeno un'attività didattica interdisciplinare con l'impiego delle TIC da parte degli studenti progressivamente in ogni classe.
	Estendere alla scuola primaria le attività della Consulta delle ragazze e dei ragazzi già presenti nella scuola secondaria di primo grado.
	Documentare almeno un'attività didattica volta a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità progressivamente in ogni classe.
2) Ambiente di apprendimento	Promuovere attività periodiche di recupero e potenziamento a classi aperte.
3) Inclusione e differenziazione	Promuovere il successo formativo degli alunni documentando almeno un'attività didattica inclusiva a quadrimestre in ogni classe.
4) Continuità e orientamento	Documentare attività didattiche condivise tra docenti di ordini di scuola diversi nelle classi ponte.
	Effettuare almeno due incontri di programmazione in continuità verticale per ciascun passaggio.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Realizzare la rete wireless nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado.
	Attivare efficaci sistemi di sicurezza nell'uso della rete internet.
	Sviluppare contatti con altre realtà scolastiche, anche a livello europeo.
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare percorsi formativi diversificati per docenti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma SELF.
	Creare una banca dati con le competenze professionali del personale.
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Integrare le comunicazioni con le famiglie mediante gli strumenti predisposti nel Registro elettronico e nel sito istituzionale.

MOTIVAZIONE

Gli obiettivi di processo prescelti concorrono alla realizzazione delle priorità in quanto favoriscono la diversificazione dei percorsi formativi degli studenti, migliorano le infrastrutture dell'istituto, l'organizzazione didattica e le relazioni con gli stakeholder.

Scuola Secondaria di Primo grado Statale **ANDREA COSTA**



Dati in sintesi

Via Pio IX, 1 – Tel. e Fax. 054240930

Classi: 16 Alunni: 397	Docenti: 38 Collaboratori scolastici: 5	Coordinatori di plesso: Prof.^{ssa} Maria Di Ciaula Prof.^{ssa} Cristina Albonetti Prof. Moreno Folli
IL TEMPO SCUOLA E' DI 30 ORE		
Settimana corta:	Dal lunedì al venerdì Dalle ore 8,00 alle 14,00	corsi A, C, 1E, 2E
Settimana lunga:	Dal lunedì al sabato Dalle ore 8,00 alle 13,00	corsi B, D, 3E, F
Inglese potenziato	L'inglese viene insegnato per 5 ore la settimana e non viene insegnata la seconda lingua straniera	corsi A, B, 3E, F 1E, 2E (metà degli alunni)
Spagnolo	La lingua inglese viene insegnata per 3 ore la settimana e la lingua spagnola per 2 ore	corsi C, 3D 1D, 2D (metà degli alunni)
Francese	La lingua inglese viene insegnata per 3 ore la settimana e la lingua francese per 2 ore	Non ci sono state richieste sufficienti per attivare un corso
Aule speciali	Palestra – Aula di Disegno	
Tutte le aule sono dotate di L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale)		

L'Offerta Formativa della scuola Andrea Costa

Facciamo Teatro

Fiore all'occhiello della Scuola Andrea Costa, questa attività pomeridiana riesce a coniugare l'inclusività alla qualità del prodotto finale (due serate di spettacolo al Teatro dell'Osservanza). L'attività si inserisce nel Progetto "Cittadinanza Attiva" e si avvale della sentita collaborazione delle famiglie.

Quest'anno quando si aprirà il sipario andrà in scena

Romeo e Giulietta. Il diritto alla scelta e all'amore.



Innovazione digitale

L'integrazione delle Tecnologie per l'Informazione e la Conoscenza nella nuova didattica (cooperative learning, BYOD, Scenario Based Method) favoriscono il successo formativo, l'integrazione sociale, la piena cittadinanza europea.

Attività sportiva

Il Centro sportivo pomeridiano, le attività di Orienteering, Atletica, giochi di squadra e i Giochi Sportivi Studenteschi contribuiscono in modo essenziale alla formazione integrale degli alunni.



Educazione alla Cittadinanza

La scuola diventa lo spazio quotidiano e decisivo per creare le condizioni dell'integrazione, dello scambio reciproco, della conoscenza e del riconoscimento di ciascuno. Gli incontri con Emergency, l'adozione a distanza, la Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi aprono lo sguardo dei ragazzi sui temi della cittadinanza globale.

Continuità e orientamento

L'attività di orientamento è strategica e trasversale alle discipline: consente ai ragazzi l'acquisizione di un'identità consapevole e aperta. Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali per fronteggiare l'incertezza, la frammentazione e la discontinuità di fondo del nostro tempo.



Successo formativo D.S.A. e BES

ANCH'IO IMPARO - IMPARARE DIVERSAMENTE - ANTIDISPERSIONE IN RETE



Le finalità dei percorsi per gli alunni si riferiscono alla prevenzione del disagio, causa di abbandoni scolastici, al rafforzamento delle competenze di base e all'impiego di didattiche inclusive. La più grande tutela per gli studenti con disturbi specifici d'apprendimento e/o bisogni educativi speciali è data dalla volontà di ripensare al processo di insegnamento/apprendimento, rendendolo flessibile ad ogni stile di apprendimento volto a creare una rete di supporto tra la Scuola, le famiglie, le agenzie formative del territorio, in grado di sostenere il percorso formativo di tutti gli alunni ai fini della piena tutela del diritto allo studio.

[Clicca qui e guarda le altre proposte della scuola secondaria di primo grado Andrea Costa...](#)

Scuola Primaria Statale **CAPPUCCINI**



Dati in sintesi

Via Villa Clelia 18, Tel. 0542 40238 - 40242 Fax. 0542 628162

Classi: 10 Alunni: 237	Docenti: 15 Collaboratori scolastici:	Coordinatore di plesso: M/a Maria Angela Visani
Il TEMPO SCUOLA è di: 27 ore per le prime, seconde, terze 29 ore e 30 minuti per quarte e quinte.		
Settimana di 27 ore	Dal lunedì al sabato dalle ore 8.25 alle 12.30 Un rientro il martedì pomeriggio, dalle ore 13.30 alle 16.00	Classi prime, seconde e terze.
Settimana di 29 ore e 30 min	Dal lunedì al sabato dalle ore 8.25 alle 12.30 Due rientri, il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 13.30 alle 16.00	Classe quarte e quinte.
Mensa	Funzionante nelle giornate di rientro	Una mensa per le classi prime, seconde e terze; due mense per le classi quarte e quinte.
Inglese	L'insegnamento della lingua inglese viene impartito per un'ora nelle classi prime, due ore nelle seconde e tre ore nelle terze, quarte e quinte.	Tutte le classi.
Aule speciali	Palestra, aula di pittura, aula di informatica, biblioteca alunni, aula di scienze, aula di musica, refettorio.	
L.I.M.	Le classi seconde, terze, quarte, quinte sono dotate di LIM.	

PRINCIPALI ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PLESSO CAPPUCCINI

<p align="center">ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> 	<p>Le attività che vanno sotto il nome di “Arricchimento dell’Offerta Formativa” comprendono tutte le esperienze didattiche realizzate a scuola e nel territorio per potenziare le competenze degli alunni ed offrire possibilità ulteriori di consolidamento delle abilità con particolare attenzione e valorizzazione delle diversità di ciascuno. Tra queste rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’innovazione tecnologica multimediale attraverso l’uso della LIM e di software didattici • Il prestito agli alunni di volumi della biblioteca scolastica • L’utilizzo didattico di giochi matematici (Scacchi, Dama, Forza 4, Tangram, ...) • I laboratori manipolativi – espressivi – musicali per classi aperte in orario scolastico e/o con i genitori e alunni in orario extrascolastico. • Le visite e i laboratori didattici con Agenzie Formative del territorio • L’educazione stradale con intervento di Agenti della Polizia Municipale.
<p align="center">LA SCUOLA IN FESTA LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE</p> 	<p>Ogni anno un gruppo nutrito di genitori contribuisce attivamente all’organizzazione della Festa di fine anno scolastico, collaborando con i docenti per l’organizzazione di tutte le attività che si svolgeranno durante l’evento stesso. Questa modalità di lavoro facilita la costruzione di un clima di partecipazione e consolida la stima e la fiducia reciproca. Tali momenti si svolgono all’interno degli spazi della scuola, anche in orario extra – scolastico.</p>
<p align="center">EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> 	<p>Da sempre la Scuola Primaria Cappuccini si è contraddistinta per l’attenzione alle tematiche del rispetto ambientale e della salute dei cittadini. Sono attualmente proposte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Pedibus: tre linee funzionanti, grazie alla disponibilità quotidiana di nonni e genitori, sempre aperte a nuove adesioni. • L’orto didattico nel cortile della scuola strettamente legato alla fattiva collaborazione con nonni e genitori • La raccolta differenziata di tappi di plastica, carta e cartone, cartucce esauste per stampanti, telefonini, caricabatterie e pile.

PRINCIPALI PROGETTI INNOVATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

PLESSO CAPPUCCINI

<p>NON SOLO LA MATEMATICA E' UN GIOCO DA RAGAZZI (progetto annuale di plesso)</p> 	<p>Progetto identitario di plesso relativo al corrente anno scolastico, di durata annuale e finalizzato all'accoglienza, recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa specificatamente nell'area logico-matematica, attraverso la proposta di attività specifiche legate al filo conduttore "Non solo la matematica è un gioco da ragazzi". Proseguendo il lavoro svolto lo scorso anno scolastico, si esploreranno le implicazioni matematiche presenti nelle altre discipline: arte, musica, italiano, motoria, scienze, geografia, storia... Verranno proposte, per tutta la durata dell'intero anno scolastico, molteplici e diversificate attività coinvolgenti di tipo manipolativo, pratico ed espressivo al fine di favorire un atteggiamento positivo nei confronti dell'area logico matematica e scoprire che interessa tutti i campi del sapere. Tali attività (laboratori in piccolo gruppo, uscite e visite didattiche sul territorio, partecipazione a feste, drammatizzazioni e canti) verranno sviluppate in orario scolastico, con gli alunni e, con i genitori e i bambini, in orario extrascolastico, attraverso ore aggiuntive di insegnamento.</p>
<p>RITORNO AL PASSATO GENITORI E NONNI TRA I BANCHI DI SCUOLA (progetto di plesso)</p> 	<p>Progetto che coinvolge tutte le classi di plesso che chiedono l'intervento gratuito a scuola, in orario curricolare, di genitori e nonni per approfondire ed integrare i contenuti disciplinari proposti attraverso il contributo della specifica esperienza personale o professionale di questi adulti. I genitori e i nonni che possiedono conoscenze specifiche e/o svolgono o hanno svolto professioni attinenti ai contenuti trattati in ambito scolastico, proporranno interventi che permetteranno di realizzare esperienze significative e formative in ambito scientifico, linguistico ed espressivo-musicale. I nonni e i genitori potranno essere protagonisti per un massimo di 3 presenze in ogni classe.</p>
<p>MUSICASCUOLA (progetto extracurricolare)</p> 	<p><u>Musicascuola</u> è un progetto extracurricolare proposto quest'anno dall'agenzia esterna "Associazione Musicaper" di Bologna in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, il Conservatorio G.B. Martini, la Fondazione Zucchelli e il Comune di Bologna. E' un progetto specifico e a pagamento, per la diffusione della pratica musicale nelle scuole primarie e secondarie di Bologna e provincia e si svolge attraverso interventi di docenti qualificati di pianoforte, batteria, chitarra, flauto traverso e violino, proposti in orario extracurricolare e negli spazi che le scuole offrono, per tutti gli studenti le cui famiglie fanno richiesta.</p>

[Clicca qui e guarda le altre proposte della scuola primaria Cappuccini](#)

Scuola primaria Statale *ATHOS RUBRI*



Dati in sintesi

Via TINTI, 6 – Tel. e Fax. 054241494

Classi: 15
Alunni: 359

Docenti: 38
Collaboratori scolastici: 5

Coordinatori di plesso:
M/a Nicoletta Franchini

IL TEMPO SCUOLA E' DI 40 ORE

Trasporto	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2 linee di scuolabus comunali 2. 1 scuolabus privato 3. 2 linee di pedibus 	
Orario Settimanale	Dal lunedì al venerdì Dalle 8.25 alle 16.30	
Servizi aggiuntivi su richiesta della famiglia	Pre- scuola 1. Dal lunedì al venerdì	Dalle 7.30 alle 8.25
	Post-scuola 2. Dal lunedì al venerdì	Dalle 16.30 alle 18

Tutte le aule (15) sono dotate di **L.I.M.** (Lavagna Interattiva Multimediale).



<p>Aule speciali</p>	<p>Mensa</p>	
	<p>Palestra</p>	
	<p>Laboratorio informatico</p>	
	<p>Biblioteca</p>	

PRINCIPALI ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PLESSO RUBRI

DIDATTICA INCLUSIVA



La didattica inclusiva consente a tutto il gruppo classe di lavorare e di crescere insieme nel rispetto delle diverse caratteristiche di ciascuno.

Proponiamo ai nostri alunni:

- PROGETTI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- PROGETTO DI TU-TUTOR tra alunni di classi parallele e verticali.
- LABORATORI DI ITALIANO L2 PER ALUNNI
- STRANIERI
- DIDATTICA PER DSA E PER ALUNNI CHE PRESENTANO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La nostra scuola si attiva per facilitare l'apprendimento, utilizzando strategie e metodologie mirate, cooperative learning, tutoring e metadidattica.

Le aule sono dotate di LIM (Lavagne Interattive Multimediali) con laboratori di rete, internet e programmi specifici per coinvolgere i bambini nelle attività in modo efficace.



EDUCAZIONE MOTORIA



Partecipiamo a diversi progetti didattici, anche con il supporto di esperti (per esempio schermo, basket).

Utilizzeremo la palestra e gli spazi all'aperto più adatti per educare i nostri alunni a mettersi in gioco rispettando gli altri.

PRINCIPALI PROGETTI INNOVATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

PLESSO RUBRI

<p>PROGETTO ACCOGLIENZA (progetto di plesso)</p> 	<p>L'inizio dell'anno scolastico è molto atteso dai bambini e dai genitori di tutte le classi e per questo, noi docenti riteniamo sia importante creare a scuola un ambiente fin da subito accogliente, gradevole e organizzato, caratterizzato da un clima sereno per consentire così a ciascun alunno di sentirsi valorizzato e imparare le regole di comportamento e di convivenza, in modo da rispettare il prossimo e sentirsi a sua volta rispettato.</p> <p>I primi 10 giorni di scuola, a settembre, saranno dedicati così a numerose attività specifiche finalizzate all'accoglienza, alla convivenza e alla socializzazione tra gli alunni, sia coetanei che di età diverse, e con gli adulti. Queste attività saranno: esplicitazioni di vissuti, visioni di film a tema, giochi tra classi parallele e classi aperte e infine la realizzazione di un piccolo spettacolo autoprodotta, come una scenetta o una canzone.</p>
<p>LA SCIENZA BAMBINA KID'S SCIENCE</p> 	<p>Nell'ambito dell'educazione ambientale, questo progetto di istituto, di durata annuale, propone l'insegnamento della metodologia scientifica centrando l'attenzione sull'acquisizione di abilità di processo piuttosto che di contenuti. Verranno favoriti lavori di gruppo nei quali i compagni saranno "tutor" alla pari e la scienza sarà disciplina mediatrice di contenuti ma anche di rapporti, divenendo così anche efficace modalità di comunicazione e relazione. Tutte le classi del plesso Rubri saranno coinvolte in attività di osservazione, riflessione ed esposizione sugli insetti come esseri viventi, apprendendo tutte le fasi del loro ciclo di vita attraverso l'uso consapevole della propria esperienza e, proprio con questa modalità, impareranno ad assumere atteggiamenti corretti per la conservazione dell'ambiente naturale. Gli alunni realizzeranno in particolare una guida interattiva delle piante erbacee presenti nel giardino della scuola "Rubri" e, al termine dell'anno scolastico, varie classi parteciperanno alla Fiera dell'Agricoltura.</p>
<p>NATUR@ALMENTE TERRITORIO E AMBIENTE (progetto di plesso)</p> 	<p>Tutte le classi partecipano a questo maxi progetto di plesso di educazione ambientale, di conoscenza del patrimonio storico-artistico del nostro territorio e di educazione alla convivenza.</p> <p>Questo progetto si articola in diversi e variegati percorsi didattici che mirano a sviluppare la cittadinanza attiva, al fine di rendere i bambini sempre più autonomi e consapevoli delle proprie responsabilità e del proprio ruolo fondamentale nella costruzione di uno stato di diritto.</p> <p>Diversi percorsi vedranno la partecipazione in classe di esperti esterni (musicisti, artisti, guide, lettrici) e comprenderanno laboratori creativi e uscite didattiche sul territorio, in biblioteca o in musei.</p>

<p style="text-align: center;">AVVENTURE MATEMATICHE (progetto di plesso)</p> 	<p>Progetto di alfabetizzazione matematica intesa come padronanza di atteggiamenti, processi e concetti di base.</p> <p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare strumenti e tecniche per impostare esperienze in ambito matematico, valorizzando le metodologie non trasmissive, di stampo costruttivista, che mettono al centro le competenze dell'alunno nel procedere nella conoscenza per tentativi ed errori; - spiegare, argomentare e dimostrare: "focus" sull'attività di problem solving. <p>E' un progetto che prevede 3 azioni nell'ambito del linguaggio logico matematico</p> <p>Laboratori didattici basati sul metodo "<i>learning by doing</i>" - cioè conoscere attraverso "il fare":</p> <p>3 azioni formative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) recupero/potenziamento; 2) "il the delle 5" (attività di autoformazione per adulti); 3) 14 marzo pi grecoday
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p> 	<p>"Aperti al mondo"</p> <p>Incontri con esperti impegnati nelle zone più povere del mondo e raccolta libera di beni di prima necessità.</p> <p>Trasmettere la bellezza della gratuità ,che nasce dall'incontro con persone che hanno lasciato tutto per donarsi totalmente ai più bisognosi; suscitare riflessioni sul proprio approccio ai beni materiali.</p>
<p style="text-align: center;">MUSICASCUOLA (progetto extracurricolare)</p> 	<p><u>Musicascuola</u> è un progetto extracurricolare proposto quest'anno dall'agenzia esterna "Associazione Musicaper" di Bologna in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, il Conservatorio G.B. Martini, la Fondazione Zucchelli e il Comune di Bologna. E' un progetto specifico e a pagamento, per la diffusione della pratica musicale nelle scuole primarie e secondarie di Bologna e provincia e si svolge attraverso interventi di docenti qualificati di pianoforte, batteria, chitarra e canto corale, proposti in orario extracurricolare e negli spazi che le scuole offrono, per tutti gli studenti le cui famiglie fanno richiesta.</p>

[Clicca qui e guarda le altre proposte della scuola primaria Rubri...](#)

Scuola dell'infanzia *PONTESANTO*



Dati in sintesi

Via Casola Canina, 1 – Tel. 054240356

Classi: 4 (con bambini di età eterogenea)	Insegnanti: 10	Coordinatori di plesso:
Alunni: 103	Collaboratori scolastici: 3	Ins. Daniela Incani

IL TEMPO SCUOLA E' DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Ingresso	Dalle ore 7.30 alle ore 9.00	
Uscita prima del pranzo	Dalle ore 11.20 alle ore 11.30	
Uscita dopo il pranzo	Dalle ore 12.45 alle ore 13.15	
Rientro dopo il pranzo	Dalle ore 13.00 alle ore 13.15	
Uscita pomeridiana	Dalle ore 16.00 alle ore 16.30	

**PRINCIPALI ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PLESSO PONTESANTO**

<p align="center">EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> 	<p>I primi passi verso il rispetto dell'ambiente e l'educazione allo sviluppo sostenibile si compiono già alla scuola dell'infanzia. I bambini vivono l'esperienza quotidiana del contatto con la natura, in quanto la nostra scuola è inserita in un bellissimo parco che offre molte opportunità di apprendimento. All'interno del parco c'è anche un orto, coltivato dai bambini con l'aiuto di genitori e nonni. Tra le attività didattiche di educazione ambientale rientrano: i laboratori in collaborazione con Hera, le visite e i laboratori didattici proposti dal Centro Bosco della Frattona e le uscite didattiche in ambienti naturali.</p>
<p align="center">EDUCAZIONE ALIMENTARE</p> 	<p>Con le attività di educazione alimentare si intende favorire un approccio positivo verso il cibo e, allo stesso tempo, educare sin da piccoli i bambini ad una sana alimentazione. Sono previsti laboratori di cucina con la collaborazione di mamme e nonne, laboratori a cura del Centro Bosco della Frattona e un progetto organizzato dalla Conad.</p>
<p align="center">EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA</p> 	<p>Nell'ambito dell'educazione alla sicurezza rientrano tutte quelle attività volte ad acquisire norme e comportamenti per muoversi in sicurezza nei vari contesti, per evitare i pericoli, per apprendere ad essere sempre più autonomi all'interno dell'ambiente scolastico. I bambini di cinque anni svolgono anche attività di educazione stradale con la collaborazione della Polizia Municipale e conoscono l'attività della Croce Rossa Italiana tramite interventi a scuola di volontari. In particolare, quest'anno, gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia visiteranno la sede della Polizia Municipale e osserveranno da vicino un'ambulanza della Croce Rossa.</p>
<p align="center">ESPRESSIONE CORPOREA</p> 	<p>Le attività di educazione motoria, di psicomotricità, di drammatizzazione di storie e tutte quelle legate alla realizzazione della recita di Natale e dello spettacolo di fine anno, nonché tutte le attività di movimento abbinate alla musica favoriscono lo sviluppo psicomotorio del bambino e aumentano significativamente l'autostima e la sicurezza di sé.</p>
<p align="center">PROMOZIONE DELL'AGIO</p> 	<p>Le attività sono molteplici e mirano: a favorire l'accoglienza dei bambini a scuola, anche tramite attività specifiche per i bimbi di tre anni in inserimento; a creare un clima sereno e inclusivo, a promuovere il coinvolgimento delle famiglie, in particolare con il progetto "A scuola insieme" e a rendere fluido e rispettoso della personalità di ciascun alunno, il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, grazie ad un progetto di continuità in collaborazione con quest'ultima.</p>

<p>ED.ALL'IDENTITA', CONVIVENZA E CITTADINANZA</p> 	<p>Il bambino, attraverso attività quotidiane che favoriscano la relazione con gli altri, coetanei ed adulti, sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e impara ad esprimerli in modo sempre più adeguato. L'ascolto di storie e la riflessione, il confronto, il dialogo, il tutoraggio dei grandi verso i più piccoli, la gestione dei conflitti, aiutano a maturare un senso di rispetto per l'altro, in particolare per la diversità ed educano ad una convivenza solidale. A scuola si sperimentano varie forme di linguaggi comunicativi, dai primi approcci con la scrittura e la lettura, al linguaggio dell'arte, della musica, della drammatizzazione. Sono previste a tale scopo uscite didattiche ai Musei civici, alla Banda di Imola, a Casa Piani.</p>
<p>PRINCIPALI PROGETTI INNOVATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA PLESSO PONTESANTO</p>	
<p>LINGUA INGLESE (progetto extracurricolare)</p> 	<p>Proporre l'inglese fin dalla scuola dell'Infanzia, a cinque anni, mediante un primo approccio alle sonorità di una lingua diversa dalla propria, sotto la guida di un'insegnante esterno madrelingua, è propedeutico al proseguimento del percorso scolastico, favorendo soprattutto una buona impostazione della pronuncia. L'interazione in lingua inglese tra il docente anglofono e i bambini avverrà attraverso attività ludiche e laboratori creativi, story telling e letture animate, in modo da coinvolgere i bambini su tutti i piani di percezione. Tale progetto, finanziato dal Comitato genitori Amici di Pontesanto, si svolgerà nell'arco di alcuni mesi e coinvolgerà i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.</p>
<p>A SCUOLA INSIEME</p> 	<p>All'interno delle attività previste per la promozione dell'agio, rientra anche il progetto specifico "A scuola insieme". Esso comprende tutte quelle attività relative alle feste (Natale, ma soprattutto festa di fine anno) e all'Open Day, momenti in cui la scuola apre alle famiglie con l'obiettivo di coinvolgerle sempre di più nella vita scolastica. In occasione dei preparativi della festa di fine anno si organizzano incontri di preparazione e laboratorio con i genitori, in orario extrascolastico, per realizzare scenografie e costumi. Genitori e nonni sono impegnati anche nell'allestimento del giorno della festa finale dell'anno.</p>

[Clicca qui e guarda le altre proposte della scuola dell'infanzia Pontesanto...](#)

ALLEGATI

- [Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione](#)
- [Le risorse economiche dell'Istituto](#)
- [Criteri formazione classi](#)
- [Organigrama dell'istituto \(docenti\)](#)
- [Organigramma ATA](#)
- [Didattica](#)
- [Continuità e Orientamento](#)
- [Inclusività](#)
- [Valutazione](#)
- [Protocollo somministrazione farmaci \(DGR166/2012\)](#)
- [Piano dell'inclusione di istituto](#)